

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana.

Il rapporto tra l'esercizio del potere e le categori con le quali osserviamo e comprendiamo il mondo

POTERE, PRATICHE e LINGUAGGIO

Massimo Marottoli

Webinar di Accademia Apuana della Pace dell'11 febbraio 2021

Le risultanze delle neuroscienze.

Punto di partenza di questo contributo e persuasione remota, confermata dai lavori di Corballis ¹

, è l'inattualità e l'inconsistenza del lungo dibattito tra innatisti e comportamentisti; tra chi crede che il linguaggio sia una *facoltà innata*

e chi crede che sia

frutto di un'acquisizione graduale

; tra chi accentua una concentrazione sulla

natura

(intesa come eredità e patrimonio genetico), e chi invece accentua la propria concentrazione sull'

ambiente

(inteso come cultura, esperienza)

²

. Ritengo infatti che tra i due piani vi sia una interazione

continua

e che il linguaggio, già come facoltà umana, prima ancora che come «specializzazione» nell'acquisizione di una particolare competenza, evolva appunto in un rapporto di

continuità

tra natura e cultura (ambiente, esperienza). Le risultanze delle neuroscienze mi consentono di sostenere con maggior forza questa «mia antica» persuasione, sebbene il dibattito sull'origine del linguaggio - un vero e

proprio argomento multidisciplinare - introduca problemi e questioni di natura metodologica, di «non facile» soluzione

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le c

Scritto da Massimo Marottoli

Martedì 23 Febbraio 2021 18:34

Vittorio Gallese, neurofisiologo del gruppo di Parma, scopritore dei *neuroni specchio*, in *Neuroscienze e fenomenologia* sostiene che nell'ambito delle neuroscienze cognitive si indagano, ormai, i correlati neurali delle componenti *incarnate* dell'esperienza del mondo. L'equazione *mente uguale teoria* già criticata, seppure in modi diversi, da Husserl e da Heidegger

è, se non del tutto abbandonata, sottoposta a una critica stringente

La scoperta dei *neuroni specchio* assegna all'esperienza corporea, empirica, un ruolo fondamentale nella costruzione della conoscenza che evolve sulla base di una relazione pragmatica con gli oggetti.

La capacità di pensare appartiene al medesimo ambito che è dell'agire del corpo: parlare di conoscenza è impossibile, senza parlare della costituzione corpo-mente in azione, e perciò dell'esperienza e della *risposta ambientale*. Percezione e cognizione, esperienza e ragione appartengono alla medesima dimensione. La conoscenza non si produce se non a partire dai dati forniti dall'esperienza sensibile.

Le risultanze delle neuroscienze indicano chiaramente un primato dell'esperienza sull'intelletto; primato che, in generale, avvalorata la prospettiva gnoseologica empirista; e attraverso i sensi, l'esperienza, l'azione - e aggiungerei, a partire e attraverso una dimensione pratica, etica - che i dati di realtà si inscrivono nella mente come idee. Tali studi segnalano che la base della conoscenza e della capacità di apprendere ha natura percettiva e motoria e interessa, appunto, l'agire e i sensi. Il ragionamento, come la comprensione, l'interpretazione, la pianificazione, anche nella sua accezione «strategica», sono tutte funzioni (alte) che dipendono dalle interazioni tra il sistema percettivo-corporeo e l'ambiente

Lakoff e Nunez sostengono che i concetti si formano in un'attività articolata dalla natura della nostra costituzione psico-fisica, attraverso il sistema sensoriale-motorio:

Tutte le attività dipendono dai segnali - che vieno - dal corpo al cervello e dal cervello al corpo. Le mappe e le connessioni sono modificate non solo da ciò che percepiamo, ma anche da come ci muoviamo. A sua volta, il cervello regola le funzioni biologiche fondamentali degli organi del nostro corpo, oltre a controllare i movimenti e le azioni che guidano i nostri sensi

L'evoluzione ha modellato l'aspetto della coscienza in modo da essere controllata per via figurativa da un primo linguaggio di figurazione sensoriale, senza avere il controllo, l'accesso e il senso che il primo era dato suggerito dai concetti, nel di di sopra dell'aspetto della rappresentazione delle funzioni biologiche, ma a partire da esse e al suo interno.

Figurazione e controllo dell'esperienza sensoriale, nel sistema percettivo di senso. G. Marottoli, *Teoria*, 2020.

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le c

Scritto da Massimo Marottoli
Martedì 23 Febbraio 2021 18:34

Nota bene: questo è un documento di lavoro e non deve essere considerato un testo definitivo.

Per favore, non modificare questo documento senza il permesso dell'autore.

Questo documento è riservato ai soli destinatari indicati in oggetto. Se hai ricevuto questo documento per errore, ti preghiamo di non diffonderlo e di avvertire immediatamente il mittente. Il mittente non è responsabile per i danni di qualsiasi natura derivanti dall'uso non autorizzato di questo documento.

Segreto

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le c

Scritto da Massimo Marottoli

Martedì 23 Febbraio 2021 18:34

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le c

Scritto da Massimo Marottoli
Martedì 23 Febbraio 2021 18:34

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le c

Scritto da Massimo Marottoli

Martedì 23 Febbraio 2021 18:34

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le c

Scritto da Massimo Marottoli
Martedì 23 Febbraio 2021 18:34

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le c

Scritto da Massimo Marottoli

Martedì 23 Febbraio 2021 18:34

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le c

Scritto da Massimo Marottoli
Martedì 23 Febbraio 2021 18:34

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le c

Scritto da Massimo Marottoli
Martedì 23 Febbraio 2021 18:34

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le ca

Scritto da Massimo Marottoli
Martedì 23 Febbraio 2021 18:34

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le ca

Scritto da Massimo Marottoli
Martedì 23 Febbraio 2021 18:34

Il ruolo del potere nella dinamica relazionale umana. Sottotitolo: Il rapporto tra l'esercizio del potere e le ca

Scritto da Massimo Marottoli
Martedì 23 Febbraio 2021 18:34
